

4. IMPRESE E TERRITORIO



I NUMERI DELLE IMPRESE AL 31/12/2022

Imprese attive	64.103
<i>di cui artigiane</i>	<i>19.605</i>
Localizzazioni	80.065

Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Registro Imprese

Il tessuto economico modenese è prevalentemente contraddistinto dalla presenza di piccole e medie imprese. Il considerevole sviluppo industriale si è concretizzato grazie ad una specializzazione e suddivisione del lavoro tra

imprese appartenenti al medesimo settore produttivo. Alcuni settori si sono concentrati in alcuni comuni della provincia creando i cosiddetti distretti industriali.

Il territorio modenese presenta una densità imprendito-

riale molto maggiore del resto d'Italia. Infatti sono presenti 30 localizzazioni di impresa per Km², (in linea con i valori degli anni precedenti) e tale valore è superiore sia a quello regionale (22), che a quello nazionale (21).

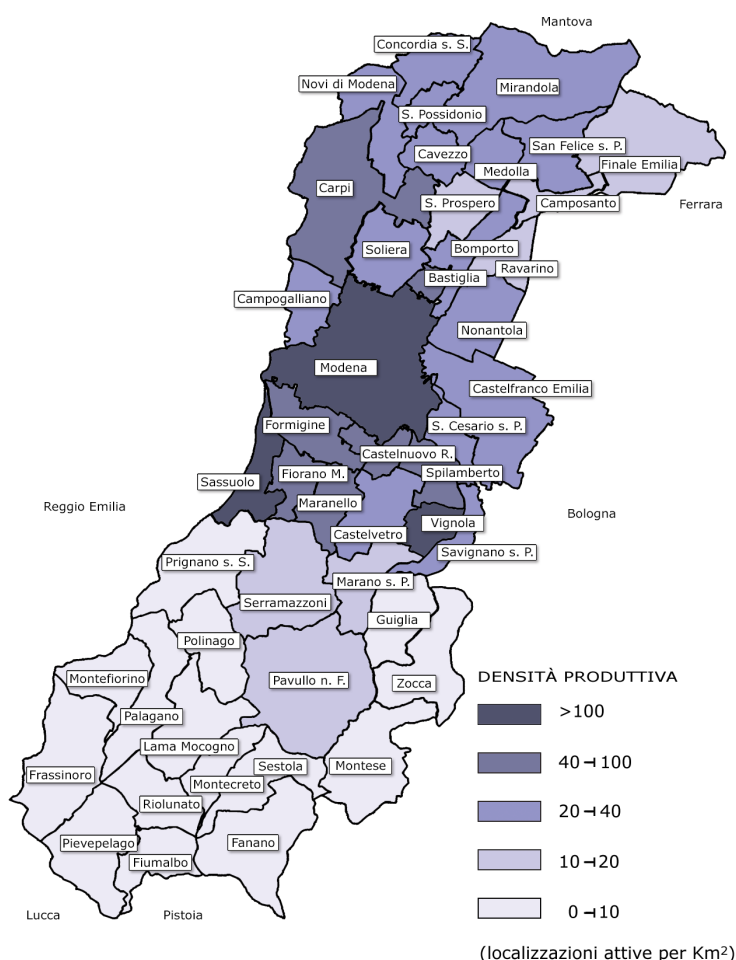
Tuttavia le attività economiche non sono distribuite omogeneamente nei vari comuni e il grafico 4.1 mostra subito tali differenze.

Nel 2022 si ha un leggero calo delle localizzazioni nei comuni di Sassuolo e Vignola, mentre il resto della distribuzione rimane inva-

riata rispetto all'anno precedente: il comune con maggior densità rimane Sassuolo, con 139 localizzazioni per Km², seguito da Vignola (121) e Modena (119) che dimostra di essersi pienamente ripresa dalla pandemia con una crescita di circa 50 localizzazioni. Elevata

anche la concentrazione di Fiorano (83) che risulta in forte crescita, come anche Formigine (68), seguiti da Castelnuovo Rangone e Carpi (entrambi con 64 localizzazioni per Km²). In generale tutta la fascia dei comuni limitrofi al comune capoluogo presenta valori ab-

Graf. 4.1 - LOCALIZZAZIONI ATTIVE PER CHILOMETRO QUADRATO NELLA PROVINCIA DI MODENA – 31/12/2022



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Registro Imprese

bastanza elevati.

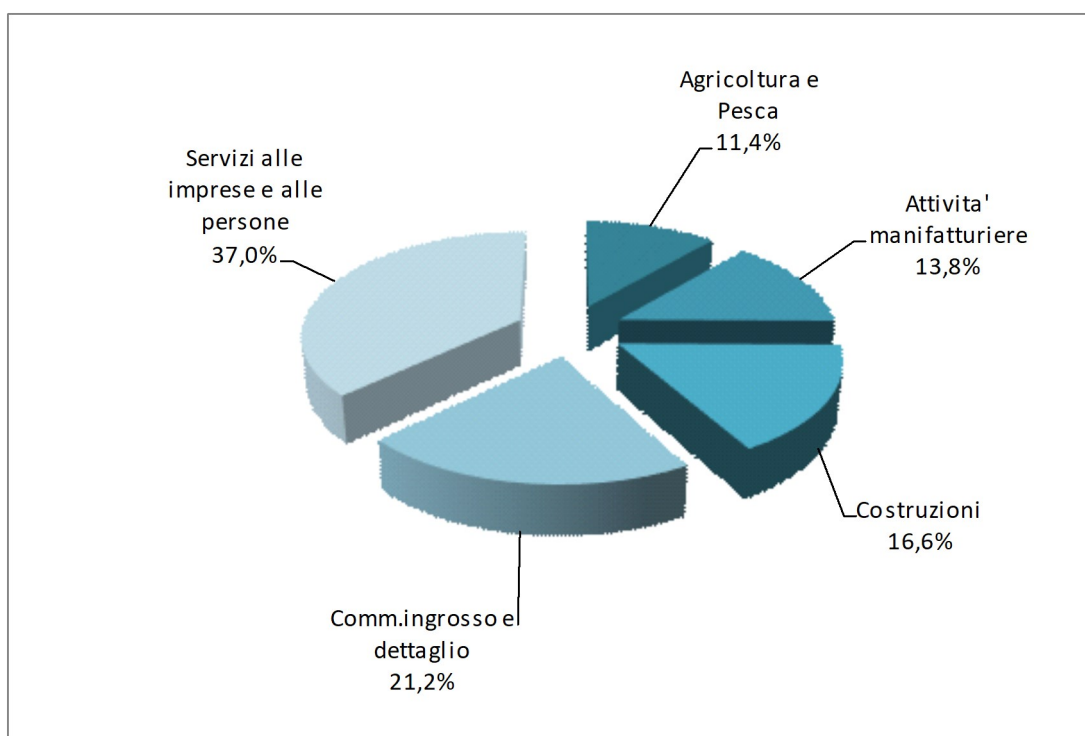
Una densità inferiore si trova invece nella bassa modenese, dove in media si hanno 15-30 localizzazioni per Km². I comuni montani pre-

sentano la densità più bassa di attività economiche sul territorio: da 2 a 10 localizzazioni per Km². Pavullo fa eccezione e si rivela il comune con più insediamenti economici della

montagna (14 localizzazioni per Km²).

Il grafico 4.2 mostra la composizione percentuale delle imprese attive al 31/12/2022 per ramo di attività econo-

Graf. 4.2 – IMPRESE ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITA' - 31/12/2022



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena – Elaborazione dati Registro Imprese.

mica: il primo posto spetta a quelle dei servizi alle imprese ed alle persone che, con una quota del 37,0% delle totali, mantengono una crescita positiva come avvenuto negli

ultimi anni segnando nel 2022 un +1,0%, la loro consistenza è ormai pari a 23.747 unità, seguono le imprese del commercio con una consistenza di 13.573 attività pari cioè al

21,2% delle totali e le costruzioni che con 10.657 imprese presenziano per il 16,6% sulla panoramica delle imprese modenesi.

Tab. 4.1 – IMPRESE ATTIVE IN PROVINCIA DI MODENA

Settori	Imprese attive		Var. %
	31/12/22	31/12/21	
Agricoltura e pesca	7.284	7.482	-2,7
Manifatturiero	8842	9.021	-2,0
Costruzioni	10.657	10.628	0,3
Commercio	13.573	13.805	-1,7
Alberghi e ristoranti	3.960	3.988	-0,7
Trasporti	2.121	2.139	-0,8
Intermediazione monetaria e finanziaria	1.655	1.587	4,3
Attività immobiliare, informatica, ricerca	11.802	11.627	1,5
Servizi alle persone	4.190	4.156	0,8
Imprese non classificate	19	11	72,7
TOTALE	64.103	64.444	1,0

Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Registro Imprese

A seguire troviamo il manifatturiero che rappresenta il 13,8% delle imprese totali con una consistenza di 8.842 attività e l'agricoltura con 7.284 imprese; questi ultimi settori hanno invece segnato nell'ultimo anno una performance negativa.

La tabella 4.1 evidenzia più nel dettaglio in quali settori operano le imprese modenesi: in totale al 31/12/2022 sono 64.103 imprese atti-

ve, in calo dell' 1,0% rispetto all'anno precedente.

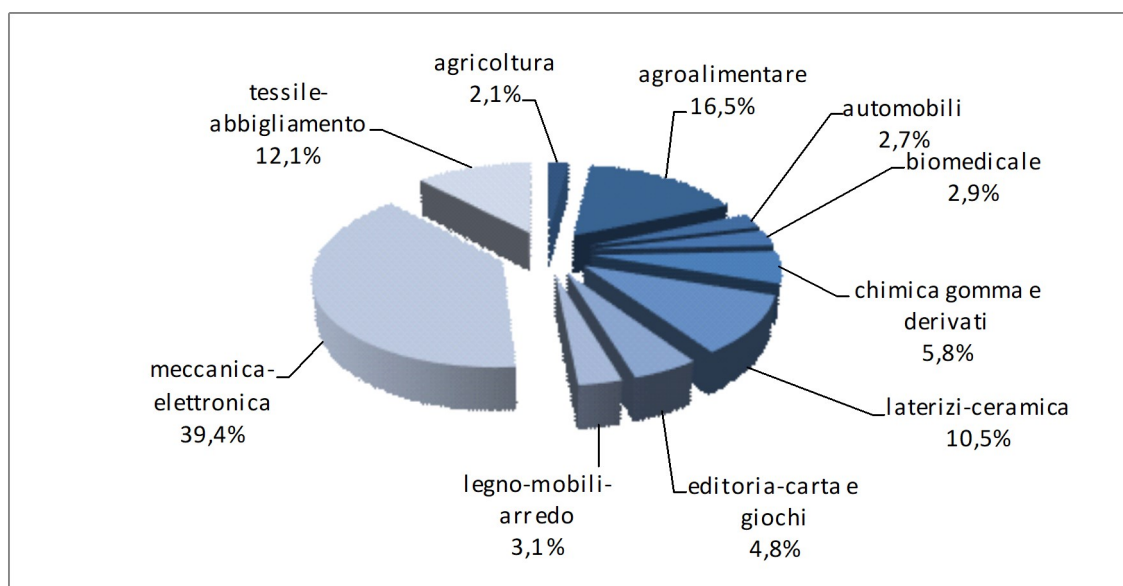
Nel dettaglio vediamo che anche quest'anno la performance migliore spetta all'intermediazione monetaria e finanziaria (+4,3%), probabilmente anche grazie al fatto che il lavoro è quasi totalmente praticabile da remoto; a seguire stabile la crescita dell'attività immobiliare, informatica e ricerca (+1,5%), mentre le costruzioni

continuano la ripresa (+0,3%), dopo oltre un decennio di continuo calo.

Fra i settori in calo quello dell' Agricoltura e Pesca presenta il valore più negativo (-2,7%), seguito da quello del manifatturiero (-2,0%); entrambi i settori presentano una riduzione già da alcuni anni.

Purtroppo anche il settore del Commercio riprende un trend negativo segnando un -1,7%.

Graf. 4.3 – IMPRESE ESPORTATRICI PER SETTORI DI ATTIVITA' DELLA PROVINCIA DI MODENA – 30/06/2023



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena – elaborazione dati Promec - Azienda Speciale per il Commercio Estero della Camera di Commercio di Modena

Una caratteristica dell'economia modenese è l'elevata propensione all'export; infatti, anche se nel 2020 la pandemia da Covid-19 ha segnato in modo incisivo il calo delle esportazioni provinciali, il 2022, come anche l'anno precedente, è stato un anno di forte ripresa facendo registrare una crescita del 19,1%, seppure il numero delle imprese esportatrici ha segnato un significativo calo (-2,1%). Le imprese esporta-

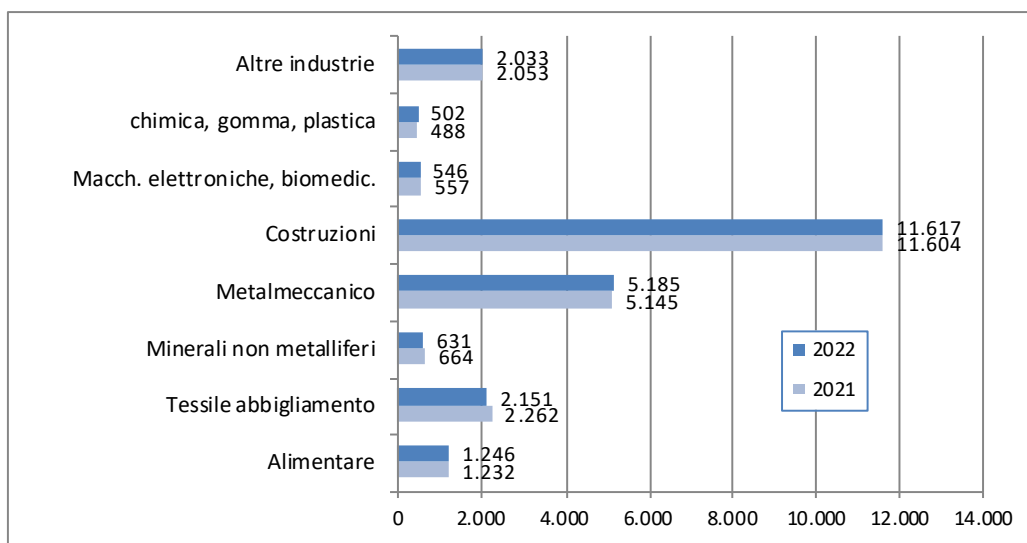
trici modenesi sono 1.915 (pari al 3,0% delle imprese attive).

La maggioranza di esse opera nel settore della meccanica-elettronica (39,4%), a distanza seguono quelle dell'agroalimentare (16,5%), del tessile abbigliamento (12,1%) e dei laterizi-ceramica (10,5%). Tuttavia la percentuale di imprese esportatrici non corrisponde al peso economico in valore dell' export: infatti il primato spetta al settore dei

mezzi di trasporto insieme ai trattori con una quota pari al 28,7% del totale delle esportazioni, in crescita del 24,1%; seguito da quello delle macchine e apparecchi meccanici, il quale, rappresentando il 27,7% del totale, è in crescita del 17,6% rispetto all'anno precedente.

Da notare che questi due settori insieme danno una percentuale del 56,4%, più della metà dell'export provinciale.

Graf. 4.4 – LOCALIZZAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITA' DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA E COSTRUZIONI – anni 2021/2022



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Registro Imprese

Percentuali più basse sono date dal ceramico (17,6%), dall'agroalimentare (10,1%) e dal tessile abbigliamento (5,1%).

Il grafico 4.4 indica nel dettaglio le localizzazioni nell'industria manifatturiera suddivise per settori di attività. La maggior parte di esse appartiene alle costruzioni, seguite dal metalmeccanico e dal tessile abbigliamento. Nel 2022, i settori trainanti sono quello della chimica, gomma, plastica e

quello agroalimentare, il primo con una crescita delle localizzazioni pari al 2,9% ed il secondo con una performance di +1,1%. I settori più in sofferenza sono stati il ceramico (-5,0%) ed il tessile abbigliamento che ha ridotto le proprie localizzazioni a 2.151 nella provincia (-4,9%); in leggera contrazione anche le localizzazioni del settore delle macchine elettroniche (-2,0%) e delle altre industrie (-1,0%).

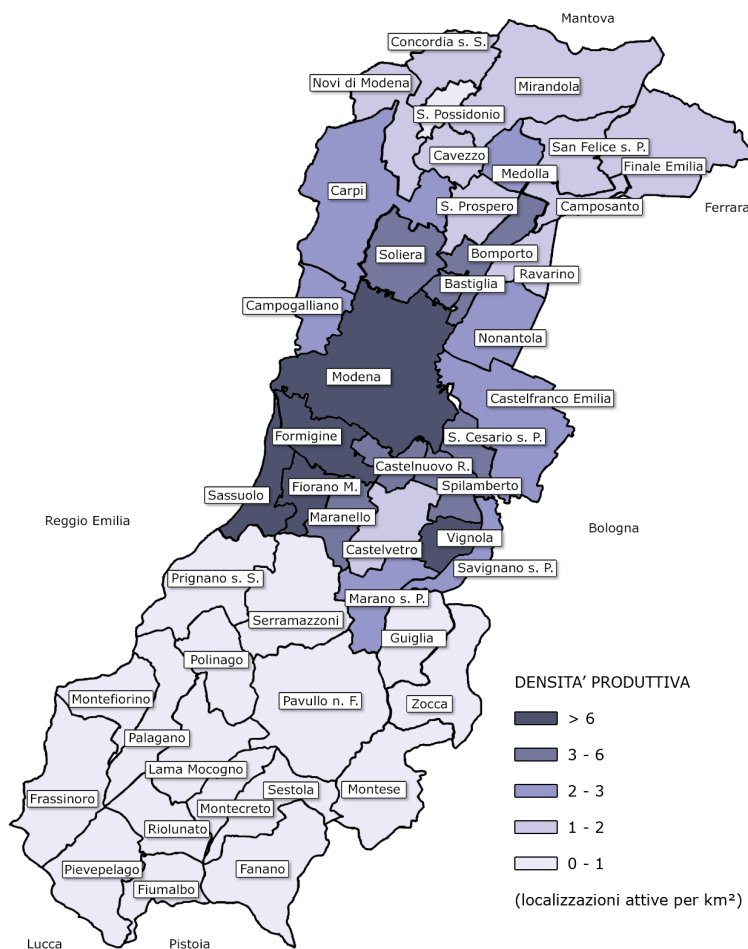
Infine segnali positi-

vi arrivano invece dal settore metalmeccanico che mostra un incremento dello 0,8% delle localizzazioni.

Il settore delle costruzioni per oltre un decennio aveva avuto una continua discesa, ma l'anno scorso ha saputo riprendersi con un buon incremento e per il 2022 l'assetto è rimasto stabile (+0,1%).

E' doveroso specificare però che la distribuzione degli addetti nei vari settori non

Graf. 4.5 – LOCALIZZAZIONI ATTIVE PER CHILOMETRO QUADRATO NEL SETTORE METALMECCANICO – 31/12/2022



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Registro Imprese

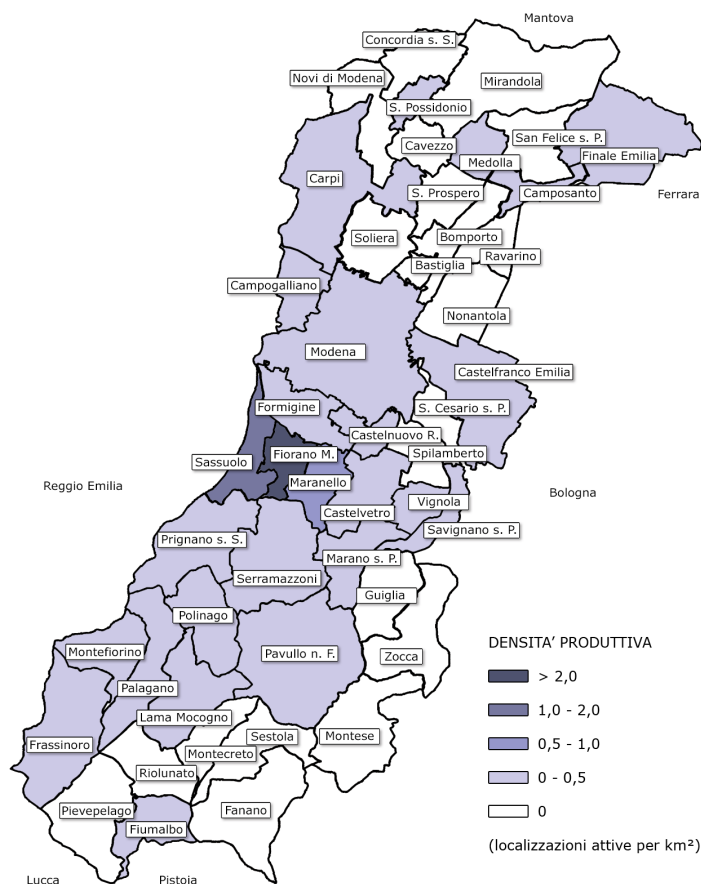
segue la precedente proporzione illustrata con il numero di attività: ad esempio la ceramica presenta le dimensioni medie più elevate in termini di addetti: con il 2,8% delle localizzazioni dell'industria, impiega 10.689 addetti, pari a una dimensione media di circa 34 addetti per localizzazione, in decisa cre-

scita rispetto all'anno precedente.

Il secondo settore per dimensione media è il biomedicale, con 11 addetti per localizzazione. Segue il metalmeccanico, con 5.185 localizzazioni che impiegano oltre 50.000 addetti e una media di 10 addetti per localizzazione. Il tessile abbigliamento ha dimen-

sioni inferiori (4 addetti per localizzazione); per ultimo troviamo il settore delle costruzioni che si presenta sì con numerose ditte (11.617 localizzazioni), ma di tipo individuale, conservando in questo modo una media molto bassa di addetti per localizzazione (circa 2 addetti per localizzazione).

Graf. 4.6 – LOCALIZZAZIONI ATTIVE PER CHILOMETRO QUADRATO NEL SETTORE CERAMICO – 31/12/2022



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Registro Imprese

I grafici 4.5, 4.6, 4.7, 4.8 e 4.9 mostrano il numero di localizzazioni per chilometro quadrato dei settori manifatturieri trainanti della provincia.

In questo modo si possono individuare le specializzazioni economiche di ciascun comune modenese ed evidenziare i distretti industriali.

Ad esempio il comune di Modena accoglie il

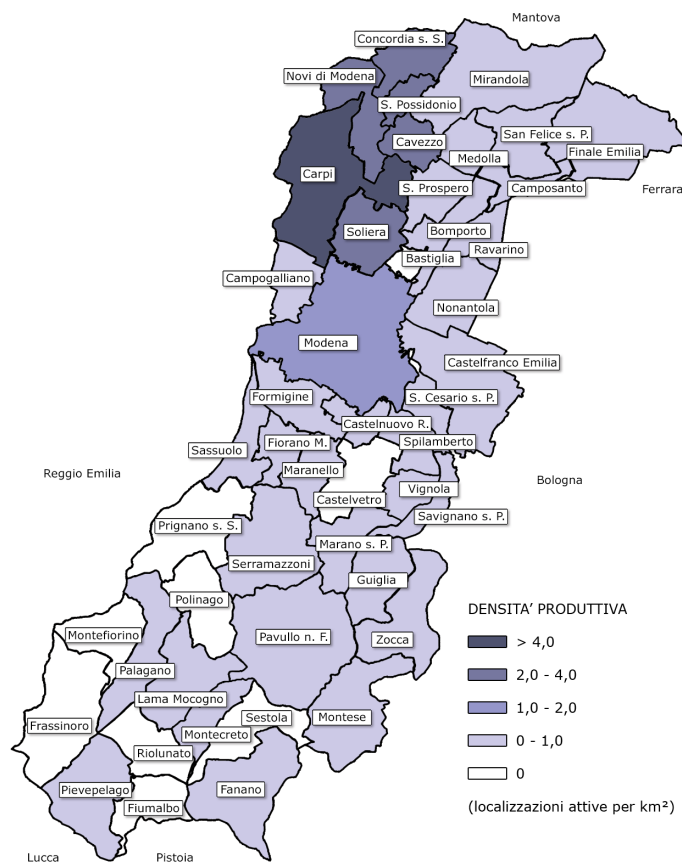
23,5% delle industrie metalmeccaniche: le localizzazioni di questo settore (incluso anche la produzione di macchine elettroniche, ma esclusa l'industria biomedicale) sono 5.672 e sono molto diffuse in tutta la provincia.

Tuttavia i comuni con una più alta concentrazione in questo settore sono Fiorano (335 localizzazioni, 13 per Km²),

Sassuolo (458 localizzazioni, 12 per Km²), Vignola (197 localizzazioni, 9 per Km²), Modena (1.334 localizzazioni, 7 per Km²) e Formigine (299 localizzazioni, 6 per Km²) seguiti da Maranello, Spilamberto e Bastiglia.

La presenza di aziende metalmeccaniche figura concentrata nell'area limitrofa allo stesso comune di Modena per diluirsi via via verso la

Graf. 4.7 – LOCALIZZAZIONI ATTIVE PER CHILOMETRO QUADRATO NEL SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO – 31/12/2022



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Registro Imprese

“bassa modenese”; mentre nell’area montana la densità di localizzazioni metalmeccaniche è prossima allo zero.

La ceramica è un settore molto più concentrato: si raggruppa prevalentemente a Fiorano, Sassuolo, Maranello e Castelvetro: in questo distretto industriale sono ospitate il 66,5% delle localizzazioni cerami-

che di tutta la provincia.

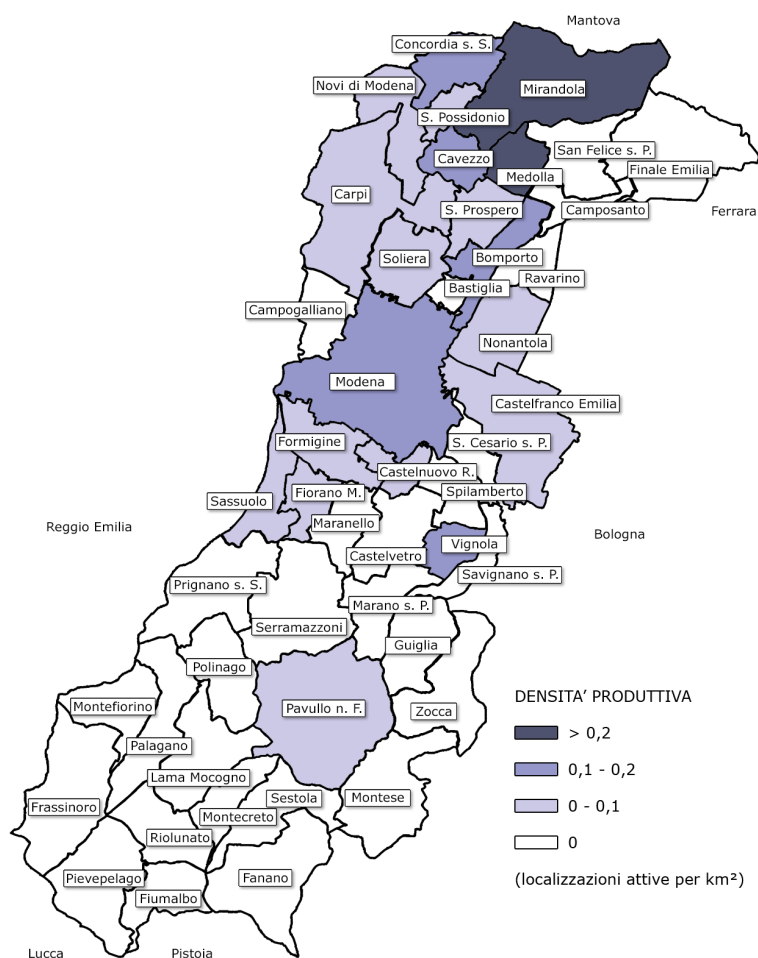
Da notare che vi sono numerosi comuni in cui questo tipo di industria è totalmente assente, soprattutto nella bassa modenese, mentre la zona montana presenta concentrazioni discrete.

Il tessile-abbigliamento, com’è noto, si distribuisce nel distretto industriale di Carpi,

nel cui comune sono concentrate il 40,3% delle localizzazioni tessili della provincia.

I comuni con maggiore densità sono Carpi (867 localizzazioni, 7 per Km²), Novi (184 localizzazioni, 4 per Km²) e San Possidonio (58 localizzazioni, 3 per Km²). Al contrario della ceramica, questa industria si sviluppa maggiormente

Graf. 4.8 – LOCALIZZAZIONI ATTIVE PER CHILOMETRO QUADRATO NEL SETTORE BIOMEDICALE – 31/12/2022



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Registro Imprese

nella parte nord della provincia. Anche nel 2022 questo settore continua a ridurre significativamente il numero delle localizzazioni, ed a parte l'anno precedente che ha visto una forte ripresa delle esportazioni, continua una riduzione delle stesse anche per il 2022 (-1,1%).

Il settore biomedicale, numericamente più li-

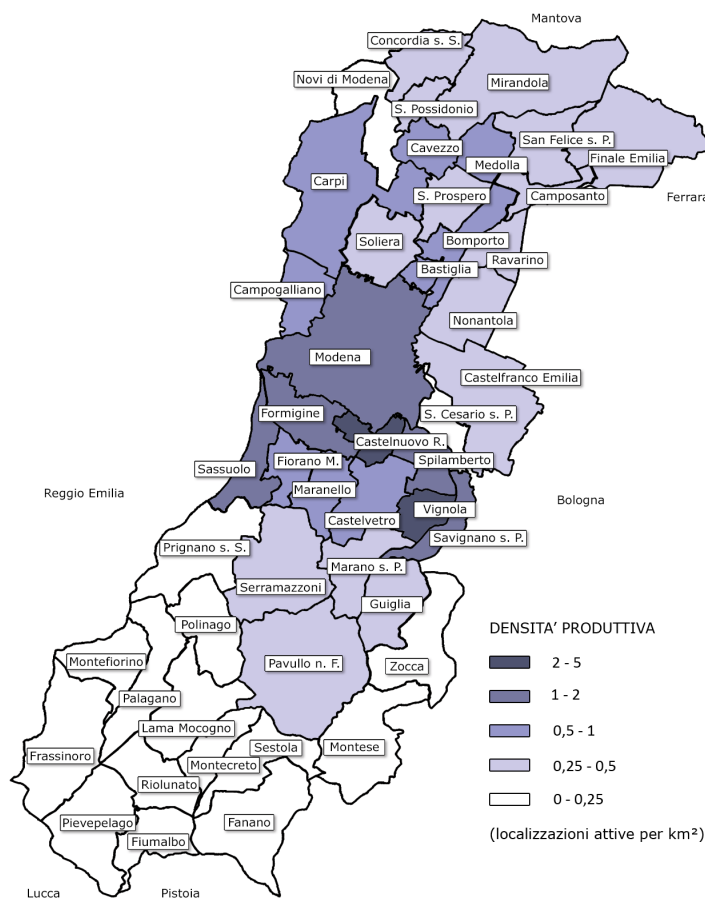
mitato ma con crescente importanza per fatturato e per la particolarità dei prodotti ideati, si concentra nel distretto industriale di Mirandola, con Medolla al primo posto per numero di localizzazioni per chilometro quadrato, seguita da Mirandola e da Cavezzo.

Si può notare come la distribuzione territoriale delle unità locali del

settore siano concentrate nei comuni della bassa modenese.

Le zone pedemontana e montana (esclusi i comuni di Vignola e Pavullo) sono totalmente prive di localizzazioni appartenenti a questo settore. Il 2022, come anche l'anno precedente è stato un anno di ripresa per il distretto biomedicale: il comune di

Graf. 4.9 – LOCALIZZAZIONI ATTIVE PER CHILOMETRO QUADRATO NEL SETTORE AGROALIMENTARE – 31/12/2022



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Registro Imprese

Mirandola ha incrementato le sue localizzazioni di oltre il 30%, anche territori come Medolla e lo stesso capoluogo di provincia hanno registrato l'avvio di nuove attività per questo settore. Purtroppo però San Cesario e San Felice hanno perso ogni attività biomedicale.

Infine il grafico 4.9 mostra il settore agroalimentare che conta a Modena il numero più alto delle localizzazioni (247), ma che vede Ca-

stelnuovo Rangone come primo comune in classifica per numero di localizzazioni per unità di superficie (3,7 ul/Km²). Il 2022 segna una crescita delle localizzazioni per i comuni ai primi posti per densità di localizzazioni agroalimentari, ma anche per tutto il settore che cresce dell' 1,1% fino a raggiungere le 1.246 unità. Da segnalare quest'anno i comuni di Cavezzo, Campogalliano e Carpi che sal-

gono di una fascia di densità produttiva arrivando a registrare oltre 0,5 ul/Km²; mentre il comune di Sassuolo perde posizioni fino ad arretrare in quinta posizione cedendo il posto al capoluogo che conquista la 4^o posizione.

Rimangono comunque in testa alla classifica i comuni di Castelnuovo Rangone con 85 localizzazioni, seguito da Vignola (3,1 ul/Km²), e Spilamberto con 1,4 ul/Km².